

7 giorni A SAN FELICE

Appello del Comitato di Quartiere

L'8 giugno voteremo per il rinnovo del Consiglio Comunale.

Ma potremo votare per candidati di San Felice? Fin'ora sappiamo che almeno uno dei due consiglieri comunali di Segrate residenti in San Felice non si ripresenterà e non abbiamo notizia di altri sanfeliceini disposti a candidarsi per il Consiglio Comunale.

Abbiamo invece notizia che Milano 2 sarà massicciamente rappresentata sia nella maggioranza che nell'opposizione, comunque risulti definita la nuova Amministrazione.

E noi? se non avremo nostri concittadini in Consiglio che cosa ci aspetta? Diventeremo una remota frazione senza voce, degli Assenti e, quindi, degli Inesistenti. Sia nei confronti di « quelli » di Segrate che di « quelli » di Milano 2: i quali, ovviamente, nelle decisioni si atterranno a ciò che è più nell'interesse loro che nel nostro.

E non basta. Con il Consiglio Comunale decade anche il Consiglio di Circoscrizione, ovvero il Comitato di Quartiere. Questo, come quello, durerà in carica 5 anni. Per consentire un minimo di avvicendamento (alcuni potranno trovarsi nella necessità di dimettersi per un qualche motivo), è necessario si presentino un numero di candidati abbastanza largo da consentire in prima istanza una scelta e in seconda istanza dei rincalzi.

Le fila degli attuali componenti il Comitato di Quartiere si sono paurosamente assottigliate: ce ne sono attualmente in carica solo 7 di nome e qualcuno meno di fatto. Non sappiamo ancora se e quanti di questi Consiglieri si ripresenteranno.

Occorrono quindi candidature perché il lavoro (non sempre palese ai più) svolto sin'ora non vada perduto e perché si continuino a seguire i grossi problemi sul tappeto e quelli che stanno per sorgere.

Quali? L'impianto di riciclaggio in

Pioltello, l'insediamento della Bll e i suoi 64.000 m³ di uffici; il parco est dell'Idroscalo, la mancanza di vigilanza urbana, il degrado degli edifici scolastici, il traffico aereo, la refezione scolastica, l'inserimento degli abitanti nella zona di Pioltello e così via.

La nostra sensazione è che regni un diffuso assenteismo, una scarsa consapevolezza della assoluta necessità di essere presenti in Comune per far sentire il nostro parere. Il Comitato di Quartiere indirà a

giorni un'Assemblea allo scopo di illustrare ai cittadini la situazione e fare un bilancio di massima della sua attività. Ci auguriamo che l'appello sia raccolto quanto meno per conoscere quali pericoli e rischi corre il quartiere, come sia importante continuare a darsi seriamente da fare.

I cittadini siano dunque presenti numerosi (la data verrà comunicata al più presto ufficialmente), proponano candidati, si candidino.

Il C.d.Q.

La Commissione del Verde informa

Nel corso dell'Assemblea del Con. Centrale del 18.12.79 sono state stanziare L. 10.000.000 per il verde di S. Felice. Si ricorda che per l'anno precedente la C.d.V. ebbe a disposizione la cifra di soli L. 3 milioni di cui 1.800.000 è stato speso per pini, cespugli di pyracantha e laurus cerasus posti nell'area delle ville al lago per sostituire piante morte. La rimanenza di L. 1 milione 200.000 è servita per ripiantare un liliodendron davanti alla Torre 2 e per piantare dei laurus cerasus e mahonie nei punti fangosi o prive d'erba nel Centro Civico ed in alcuni passaggi tra le case verso i golfi.

Quest'anno la C.d.V. ha fatto un censimento delle aiuole di rosai dal quale è risultata una notevole disparità tra i vari golfi. Pertanto si sono allestite 3 ulteriori aiuole, rispettivamente nel golfo 1 (tra 9a e 8a), nel golfo 2bis (appendice del centrale golfo 2) e nel golfo 3 (scuole). L'aiuola di rose gialle all'inizio della 7a str., da tempo ormai sempre più in disfacimento, è stata rinnovata prelevando i rosai rimasti per metterli nell'ex-fontana in fondo al golfo 2 e per rinfoltire un'aiuola contenente già diversi ti-

pi di rosai. Si è provveduto a far ripiantare il pioppo mancante sull'anulare di fronte alla portineria nonché i tre illex mancanti nella siepe all'entrata di S. Felice (confine 3 M). Essendo stati abbattuti i salici pericolanti all'interno del cortile-scuola, si è dovuto urgentemente intervenire a ricreare una barriera verde piantumando degli alberi sul nostro terreno. Nel terreno antistante l'ingresso alle scuole, l'acero rosso, morto da tempo, è stato sostituito con 2 acer saccharinum (quelli a più tronchi, per intenderci). In tutti i golfi, compresi quelli tra la 1a e 2a strada, sono state piantate delle pterocarice, isolate ed in punti « strategici » dato il grande sviluppo e la solitaria bellezza dell'albero stesso. Finora in S. Felice si è potuto ammirare un solo esemplare di questo bellissimo albero e precisamente quello sito all'angolo dell'imbocco della 7a strada. Ora, con le nuove piantumazioni, ne abbiamo in tutto 8 esemplari.

In totale, sono stati messi a dimora poco più di venti alberi e 500 rosai per circa la metà della somma a disposizione, senza la mano

segue in 2ª pagina

La Commissione del Verde informa

d'opera. Per le rimanenti piantumazioni, la C.d.V. desidera disporre di un piano organico che sarà elaborato in tempo utile per la messa a dimora autunnale e che dovrà tener conto anche delle integrazioni e dei lavori specificati nella scrittura privata di transazione (punto (1) « Verde ») tra la BII ed il Cond. Centrale. Per quanto riguarda il Centro Civico, questo richiederà un discorso a parte dato che il punto 8 della suddetta transazione consente, in futuro, maggiori possibilità di intervento al Cond. Centrale per cui la sistemazione di queste aree a verde richiede piani e programmi ben precisi.

La C.d.V. coglie l'occasione per pregare tutti di contribuire a rispettare e a far rispettare le norme di regolamento del C.C. a tutela del comune nostro patrimonio del verde, ringraziando tutti coloro (che speriamo tanti!) che vorranno collaborare affinché la nostra San Felice diventi sempre più verde e sempre più bella.

CRONACA DI UN'ASSEMBLEA

La sera del 16 u.s. si è tenuta una Assemblea straordinaria del Condominio Centrale. L'accordo con la B.I.L., il cui testo era stato adeguato alle richieste emerse nella precedente Assemblea, è stato ratificato: sarà ora compito dei Consiglieri e dell'Amministratore renderle operanti e tradurlo in esecuzione pratica.

L'Amministratore ha anche informato che la delibera per sostenere le spese (secondo lotto) di ampliamento della rete TV, scaturita dalla precedente Assemblea, è stata impugnata dal Fondo previdenza trasportatori. Si è deciso di opporsi all'impugnazione ma si ha motivo di sperare che essa verrà ritirata. Al termine dell'Assemblea i Consiglieri in carica hanno ricordato di aver dato le dimissioni ma i presenti li hanno invitati a proseguire nel loro lavoro fino alla prossima Assemblea ordinaria rinnovando loro la fiducia più completa.

AGIBILITA' DELLE SCUOLE: quella formale o quella reale?

A pochi giorni dalle vacanze pasquali ho assistito con interesse e perplessità ad una riunione indetta dagli Insegnanti delle Scuole elementari, ma caldeggiata dal Direttore didattico il quale voleva pubblicizzare le sue preoccupazioni per la propria responsabilità giuridica. Il tutto aveva preso l'avvio a causa di un incidente nelle scuole di Milano 2 dove si era staccato un pezzo di soffitto di una classe: sono o no in regola le nostre scuole? Le norme e le leggi erano state rispettate nei collaudi, nelle consegne, nella concessione delle agibilità? Quasi che leggi e norme bastassero a tener su i tetti che crollano.

Solo a riunione avanzata si sono levate voci e proteste non tanto a causa delle carenze in campo « legale » e per l'agibilità degli edifici, quanto per la funzionalità reale, effettiva, degli stabili scolastici.

La palestra non utilizzabile, servizi igienici chiusi a tempo indefinito, acqua piovana che si infila nei soffitti, vetri rotti, interruttori penzoloni e cose del genere.

Quel che più mi ha colpito è stato l'intervento di una maestra la quale ha fatto presente all'Assessore all'Istruzione Falomi la sua sacrosanta aspettativa di poter svolgere il suo lavoro in un ambiente non degradato. E' stata solo una richiesta: deve diventare una pretesa nei confronti del Comune al quale questa situazione di disagio è ben nota da sempre. So che genitori, Circolo, Comitato di Quartiere hanno reiteratamente segnalato al Comune lo stato di completo abbandono degli stabili scolastici, purtroppo senza aver mai avuto riscontro alcuno.

Ho seguito, a questo punto, con curiosità la difesa del proprio operato e dell'operato dell'Amministrazione comunale tentata dal signor Falomi. Il suo tono molto pacato, la voce quasi flebile, voleva evidentemente placare l'ambiente e fare accettare ai presenti che se loro non intervenivano era solo perché c'erano delle priorità da rispettare: prima si affrontavano casi più gravi ancora, poi si sarebbero affrontati i nostri...

Ma perché ci sono casi più gravi, perché c'è il nostro caso?

Evidentemente per la negligenza che il Comune ha dimostrato per

anni e anni nella manutenzione dei beni comunali, scuole in primis. A questo punto Falomi ha tentato di personalizzare i casi. Ma noi genitori e le maestre reagivamo puntualizzando quanto l'Amministrazione e grazie (si fa per dire) ai suoi personaggi ha fatto — o meglio, non ha fatto — negli anni scorsi.

A questo riguardo mi ha confortato nella mia ormai chiara idea sulla situazione, l'asserzione del Comitato di Quartiere circa l'assoluta disinteresse del Comune verso i problemi spiccioli — ma non sempre modesti — che angustiano i cittadini (e quindi anche i nostri figlioli), disinteresse dimostrato sia in sede di discussione del bilancio che della programmazione. E la recondita motivazione di questo disinteresse è che risolvere quei problemi nel nostro Quartiere, non procura agli Amministratori né gloria né voti. Che invece possono derivare loro dalla costruzione di una nuova scuola in un altro quartiere.

Se tutto va in rovina, che importa? In fondo i ragazzi a scuola riescono ad andarci lo stesso. Perché spendere soldi, perché provvedere ad un tran-tran quotidiano che non porta gloria a nessuno?

E' stato questo aspetto del problema sollecitato dal Comitato di Quartiere che mi ha colpito di più: non ci aveva mai pensato, a dire il vero. E allora ho capito perché qualcuno ha additato come ultima ratio una denuncia contro gli organi comunali per omissione di atti di ufficio e negligenza colposa. E spero che altri condividano la mia convinzione che per ottenere una normalizzazione della gestione scolastica (della **vivibilità** come ha ben detto qualcuno) sia necessario che il Direttore Didattico, il corpo insegnante e i genitori stessi esigano con rigore che l'Amministrazione comunale intervenga con tempestività e precisione. Se per ottenere ciò occorre (e a me è parso indispensabile, dato come stanno le cose) drastiche azioni legali, ben vengano. Penso che come me tutti i genitori siano disposti a farsi parte diligente. Se il Direttore Didattico non riterrà opportuno assumere lui tali iniziative, ebbene, perché non assumerle noi?

un gruppo di genitori

UNA RISPOSTA

Sono d'accordo con don Enrico (vedi il giornalino del 20 marzo): per i figli si può e si deve morire, se necessario. Chiunque abbia avuto la gioia di essere genitore sa bene quanto ciò sia vero; lo sa d'istinto e così profondamente che se viene il momento di verificarlo non se lo chiede nemmeno per un istante: lo fa subito, e basta.

Sono d'accordo con don Enrico anche sulla necessità di salvaguardare la famiglia, ambiente primo nel quale i figli vivono e crescono e dove vive ed invecchia la coppia, in armonia con i propri principi, con la religione, con la società.

Ma accade ogni tanto una disgrazia: un figlio muore, una coppia è costretta a separarsi.

Non sempre si può scegliere di morire: se un figlio muore si può andare con lui ma se un figlio vive si deve vivere con lui e per lui si deve anche vivere bene. Non gli si può insegnare niente se non si ha niente dentro: le parole hanno un significato solo se sono sostenute dalla convinzione di chi le pronuncia; per insegnare ad un figlio l'amore, la pietà, l'entusiasmo, il coraggio, è necessario credere in queste cose.

Chi è stato costretto ad assistere allo sgretolamento della propria famiglia sa bene quali mutilazioni comporti la sopravvivenza ad un simile avvenimento: due persone che si uniscono e vivono a lungo insieme, due persone che hanno avuto insieme dei figli, sono davvero l'uno la metà dell'altra. Si fondono i pensieri, le abitudini, i ricordi, il seme ed il futuro della propria discendenza.

Dopo qualche tempo, persino certe espressioni del viso, certi atteggiamenti diventano quasi gli stessi e si finisce per dire allora che

« quella coppia si assomiglia ». Incontrarsi, farsi compagnia, invecchiare e morire insieme è una dolce fortuna concessa agli uomini. Ma non a tutti.

E' necessario a volte amputare la parte in cancrena, è necessario a volte prender atto dell'irrimediabilità di un qualcosa, e senza morire, senza impazzire e senza perdere troppo la calma è necessario trovare la forza di aspettare che il dolore si attutisca e, dopo, il coraggio di sorridere ancora. Chi vive per i propri figli può fare anche questo.

Non sono d'accordo con don Enrico sulla condanna che fa pesare sul capo di coloro che hanno subito la disgrazia di un matrimonio naufragato: i naufraghi non li vuole nessuno ed in una coppia c'è sempre uno dei due, o l'uno o l'altra, che proprio non lo avrebbero voluto. Queste cose non accadono mai all'unisono.

Ed è per quegli uni, o per quelle altre, che sarebbe stato più opportuno offrire se non la consolazione, se non la comprensione, se non l'umana solidarietà, almeno, il silenzio.

Anna Verneau

Ringrazio la Signora Verneau che, prima di consegnare la sua lettera al giornalino, me l'ha mostrata, consentendomi così di risponderle subito.

Nella prima parte della lettera, la Signora Verneau conferma e convalida quanto io scrivevo e cioè che non mette conto di frantumare con leggerezza la famiglia, perché la rottura di una convivenza familiare è sempre una tragedia per tutti.

Io stesso riconoscevo che « ci sono situazioni familiari giunte a punti di rottura tali per cui la soluzione non può essere che la separazione dei coniugi ». Parlavo anche di errori, non di colpe, che, purtroppo, portano ad un simile traguardo, errori « che era saggezza evitare ». Evidentemente non sempre gli errori sono da entrambe le parti; possono essere anche da una parte sola.

Non ho condannato e non condanno, in ogni caso, nessuno. Non ne ho il diritto e non servirebbe davvero a nulla.

Verso tutti coloro che soffrono, per errori propri o di altri, cerco di avere tutta la comprensione di cui sono capace, rifacendomi alla parola di Dio (cfr. Ebrei 5,1-3).

Ho scritto soltanto perché, chi è ancora in tempo, rifletta, prima di sbagliare. Forse la lettera della Signora serve a questo più di tutte le mie parole. Volesse il cielo che così fosse!

Don Enrico

INCOSCENZA

Sono la mamma della bambina investita da una macchina mentre insieme ai suoi fratelli andava in bicicletta nella 1a strada.

Purtroppo non ero presente al momento dell'accaduto, ma ritengo che il fatto sia molto grave, dato che alla guida della macchina c'era un ragazzino di soli 14 anni.

Non ho voluto prendere provvedimenti seri, forse perché mi era bastato vedere che la bambina se l'era cavata solo con qualche ammacatura e con un grande spavento.

Ma ora sono pentita di non aver denunciato il fatto perché quello che mi ha fatto più male è stato il totale e completo disinteresse dei genitori nei riguardi della bambina investita, per le conseguenze, anche non immediate, che l'incidente avrebbe potuto avere.

Ora questo comportamento denota molto leggerezza e fa pensare che questi genitori non si rendono conto di ciò che hanno rischiato.

Incoscienza? Sì, ma da parte di un ragazzino che ha solo premura di crescere o « peggio » da parte di adulti che non sono capaci di educare al senso di responsabilità neppure con l'esempio?

Anna Albertario Rossi

a proposito di cani...

L'ultima accaduta a S. Felice, una signora porta a passeggio la sua cagnetta in calore, sopraggiunge il solito boxer senza guinzaglio e museruola; grida, spaventi, insulti ed impropri tra le due signore. Dopo la tempesta tutto si calma e forse è salva anche l'onorabilità della cagnetta, ma nel più bello una delle due signore (non si sa chi) entra nel bar, compra un barattolo di gazzosa per ristorare la controparte, solo che invece di porgerlo gentilmente lo scaraventa tra i denti della malcapitata (si dice nove milioni di danni).

Se i fatti non sono andati così, le parti che non conosco li rettifico.

P.L.C.

FLASH

E' operante a Segrate una nuova emittente radiofonica. Si tratta di « Studio 80 » che trasmette dai 99.400 MHz in modulazione di frequenza (FM). Tel. 2139439. « Studio 80 » trasmette in non-stop cioè 24 ore su 24. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 12 va in onda « DI NUOVO CON VOI », trasmissione aperta alla partecipazione degli ascoltatori condotta da Giusy Lantos.



CINE CLUB di San Felice

Programma di MAGGIO

Giovedì - ore 15.00 e 21.30 - **Jesus Christ Superstar** - di N. Jewison con T. Neeley (musicale).
Sabato 3-Domenica 4 - ore 15.00 - **Gli aristogatti** - di W. Disney (cartoni animati) - ore 21.30 - **Scusi dov'è l'west** - di R. Aldrich con Gene Wilder (comico).
Giovedì 8 - ore 21.30 - **Le rose di Danzica** - di A. Bevilacqua con

H. Berger e F. Nero (drammatico).
Sabato 10-Domenica 11 - ore 15.00 - **I tre caballeros** - di W. Disney (cartoni animati) - ore 21.30 - **Fuga da Alcatraz** - di D. Siegel con C. Eastwood (drammatico).
Giovedì 15 - ore 21.30 - **Preparate i fazzoletti** (v.m. 14) - di B. Blier con G. Depardieu e P. Dewaere (commedia).
Sabato 17-Domenica 18 - ore 15.00 - **I ragazzi di Camp Siddons** - di W. Disney (commedia) - ore 21.30 - **Il prigioniero di Zenda** - di R. Quine con Peter Sellers (comico).
Giovedì 22 - ore 21.30 - **Eutanasia di un amore** - di E.M. Salerno con O. Muti e T. Musante (commedia).
Sabato 24-Domenica 25 - ore 15.00 -

L'oro dei McKenna - con G. Peek (western) - ore 21.30 - **The Champ (Il campione)** - di F. Zeffirelli con J. Voight e F. Dunaway (drammatico).

Giovedì 29 - ore 21.30 - **Una copia perfetta** - di R. Altman con P. Doole e M. Heflin (brillante).

Sabato 31-Domenica 1 - ore 15.00 - **Bongo e i tre avventurieri** - di W. Disney (cartoni animati) - ore 21.30 - **All American Boys** - di P. Yates con B. Barrie e P. Dooley (commedia).

N.B. - Il prezzo del biglietto per lo spettacolo pomeridiano di Jesus Christ Superstar è di L. 2.000.

* Si consiglia la visione ai soli spettatori adulti.

annunci annunci annunci annunci annunci

- Acquisto macchina da scrivere elettrica portatile usata. Tel. 7530167 ore pasti.
- Comperi bici usata tipo donna. Tel. 7530103.
- Vendo corredo Nikkormat con borsa: corpo + 50 mm 1.4 f. - 28 mm 2.0 f. - 85 mm 1.8 f. - 200 mm 2.8 f. + duplicatore bifocale, filtri vari e borse. Vendo anche un Temporizzatore Philips nuovo. Telefono 7531328 ore serali.
- Cerco ragazza maggiorenne, amante bambini, alla semi-pari (150 mila mensili), dal 10 giugno al 20 agosto (mare - montagna) per bambina 4 anni e piccoli lavori con me. Tel. 7530845 ore pasti.
- Vendo anche separatamente frigorifero - lavatrice - lavapiatti - asciugabiancheria in ottimo stato. Tel. 7531673.

- Bicyclette vendo: 1 cross 6/8 anni L. 25.000 - 1 cross 8/12 anni L. 25.000 - 1 da corsa 8 anni Lire 40.000. Tel. 7530176.
- Studentessa madre lingua tedesca, ottima conoscenza inglese impartirebbe lezioni di entrambe le lingue. Tel. 7530233 ore serali.
- Affitto box doppio 8 strada n. 15. Tel. 7530169.
- Vendo tuta Samas intera da montagna taglia 42 - scarponi da sci Lady Garmont n. 36 - pantaloni Ellesse taglia 40 - Tutto nuovo mai messo, buon prezzo. Tel. 7530288.
- Vendesi Fiat 500 anno 1967 in buone condizioni L. 350.000. Telefono 7530115 ora di cena.
- Vendo macchina per maglieria Elna-Passap - una frontura - corredata di accessori L. 300.000. Tel. 7530179 ore pasti.

- CISC CISC CISC - Vacanze e soggiorni di studio in Inghilterra presso famiglia o college. Informazioni presso Scighera ore 10.30-12 oppure tel. 7530520.
- Cercasi in regalo bicicletta per bambino bisognoso di 10 anni. Telefonare 7530881 Spagni.
- Ho perso la mia bicicletta rossa marca «Annabella». Chi l'avesse ritrovata è pregato di telefonare a Isotta 7530313.
- Affitto per prossima stagione estiva, anche per singoli mesi, appartamento nuovo cinque posti-letto piano giardino in villetta località Ronchi Poveromo - Forte dei Marmi - spiaggia adiacente. Telefoni 7530435 - 228791.
- Vendo vasi da fiori in cemento come nuovi. Dimensioni: cm. 40 di lato x cm. 35 d'altezza. Tel. 7530435.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.
Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri, Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; (15.00 solo al sabato) 15.40*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.10*; 19.50.
Festivi: 7.50; 12.20; 15.00; 16.00; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da San Felice, Feriali: 6.48; 7.15; 7.25; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; (15.36 solo al sabato) 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.
Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* Corse che non si effettuano al sabato. Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani (capolinea della 61).

BABY-SITTER

Barassi Cristina tel. 7530005
Biraghi Paola tel. 7530240 (*)
Borgonuovo Simona e Stefania telefono 7530103
Di Piero Maria Teresa tel. 7530078 (*)
Casiraghi Francesca tel. 7530280 (solo di sabato)
D'Auria Enrica tel. 7530537
Ferrara Roberta tel. 7530306
Ferrucci Francesco tel. 7530030
Fiore Marialuisa tel. 7530800 (*)
Gavazzi Barbara tel. 7530135
Miraglia Paola tel. 7530278
Mornese Cristina tel. 7530257 (°)
Montanarini Cristina tel. 7530156
Parodi Raffaella tel. 7530019
Romeo Daniela e Lucia tel. 7530072
Serafini Dafne tel. 7530446 (°)
Spagni Giorgio tel. 7530881
Trippitelli Paolo tel. 7531305

(*) solo ore serali
(°) solo ore diurne

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora tel. 73.81.164.
Sig. Giammona tel. 75.31.382.
(iniezioni, assistenza ecc. ecc.).

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 7,30 alle 9,30.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali dalle 10,30 alle 12,30. Il martedì anche dalle 16 alle 18.

FARMACIE DI TURNO

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 8,30 di lunedì 21 aprile alle 8,30 di lunedì 28 aprile.

Redecesio: Via delle Regioni 36: dalle 8,30 di lunedì 28 aprile alle 8,30 di lunedì 5 maggio.

Milano 2: Residenza dei Ponti: dalle 8,30 di lunedì 5 maggio alle 8,30 di lunedì 12 maggio.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 8,30 di lunedì 12 maggio alle 8,30 di lunedì 19 maggio.

San Felice: Centro Civico: dalle 8,30 di lunedì 19 maggio alle 8,30 di lunedì 26 maggio.

GUARDIA MEDICA

E' disponibile tutti i giorni dalle 20 alle 8, il sabato anche dalle 14 alle 20 e la domenica anche dalle 8 alle 20. Per il servizio telefonare al 9043111.